
Consiglio europeo: Von der Leyen (Commissione), "abbiamo una roadmap per lavorare sui prezzi dell'energia". Il vertice prosegue oggi

“Un quadro preciso, per agire insieme”: sarebbe questo il primo, importante risultato fissato nella tarda serata di ieri dal Consiglio europeo, secondo le parole del suo presidente, il belga Charles Michel. Tre, in particolare, i punti fissati: l’urgenza di contenere e abbassare i prezzi dell’energia; garantire la sicurezza degli approvvigionamenti; ridurre la domanda mediante risparmi elettrici in vista dell’inverno. Ovviamente sullo sfondo permane l’assoluta incertezza determinata dalla guerra scatenata dalla Russia in Ucraina che ha interrotto o limitato le forniture di gas e obbligato l’Ue a cercare nuovi fornitori. Inoltre la guerra sta portando con sé altri fattori (oltre a quelli umani, con vittime e milioni rifugiati) in ambito economico, alimentare e della complessiva sicurezza, che sfidano l’intera Unione europea. “Adesso abbiamo una solida roadmap per lavorare sui prezzi dell’energia, sulla base delle linee guida strategiche” giunte dai capi di Stato e di governo, a partire “dalle proposte presentate martedì scorso”, ha commentato Ursula von der Leyen, presidente della Commissione, durante la conferenza stampa di questa notte. “Lavoreremo a una proposta legislativa per rendere operativo un meccanismo di correzione del mercato”, ha aggiunto Von der Leyen, per evitare ulteriori aumenti del prezzo del gas. Fra gli altri argomenti posti sul tavolo del vertice – che prosegue stamattina a Bruxelles – la necessità di fondi comunitari per il piano RePowerEu per l’indipendenza energetica (risparmiare energia, produrre energia da fonti rinnovabili, diversificare l’approvvigionamento energetico).

Gianni Borsa